

FeralpiSalò, serve un'impresa per fermare la Cremonese

Zaffaroni ritrova Fiordilino ma ha problemi in difesa I grigiorossi di Stroppa sono invece lanciati



Fiordilino. Torna in cabina di regina dopo il turno di squalifica

La giornata

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. L'odierno FeralpiSalò-Cremonese, in programma al Garilli di Piacenza alle 14, non è solo la sfida tra la quinta e l'ultima della classifica (i gardesani, purtroppo); oppure quella tra il quinto ed il peggior attacco del torneo cadetto (l'una ha segnato il doppio dei gol dell'altra, 22 contro 11); soprat-

tutto, è la gara che vede la peggior difesa, quella salodiana (31 reti incassate in 16 gare), contro la migliore, perché la Cremonese ne ha incassate solo 12, meno di una a partita.

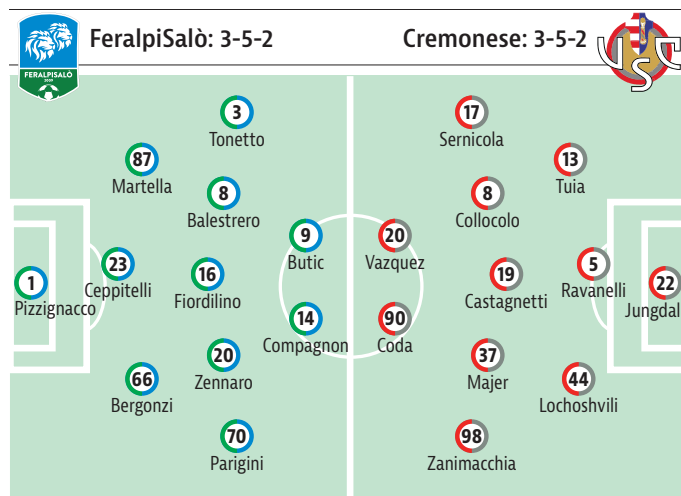
Impresa. Cosa, quindi, può fare la differenza oggi a favore della FeralpiSalò di Zaffaroni, il quale ha sì un bilancio favorevole contro i grigiorossi (due vittorie, un pari ed una sconfitta, ottenuti con Perugia, Cremonese e Verona), ma ha invece perso (Monza-Cosenza 4-1) l'unico scontro diretto con il tecnico grigiorosso Stroppa?

Magari il primo rigore a favore dei salodiani, gli unici in serie B a non averne avuti dopo sedici gare; in ogni caso un episodio favorevole, un pizzico di quella fortuna che finora non ha mai girato a favore dei verdeblù, i quali però è chiaro che pur non lesinando mai l'impegno non hanno fatto abbastanza per meritarsela. Insomma, un po' quello che chiedeva due settimane fa Ceppitelli («una scintilla che accenda noi ed il nostro campionato»), un po' quel che Balestrero ha confessato mancare in casa gardesana.

Quel che è certo è che per fare punti contro tre big del campionato come Cremonese (oggi), Sampdoria (sabato prossimo) e Venezia (il giorno di Santo Stefano), le prime due retrocesse lo scorso anno dalla serie A (i lagunari due anni fa), tutte attrezzate per un campionato ad altissima quota anche se le indicazioni sono sinora contrastanti, è necessario offrire una prova che sia di spessore notevolmente diverso anche a quella - tutto sommato non negativa - di sette giorni fa in casa della Ternana.

Servono attenzione costante (ma davvero dall'inizio alla fine; basta un attimo per mandare tutto all'aria), grinta e determinazione; serve quella corsa che poche volte si è vista con continuità; servono agonismo e forza fisica che non tutti i gardesani hanno, soprattutto coloro che erano nella rosa della squadra campione in serie C.

In campo. Chi, quindi, sarà titolare oggi al Garilli. Tra i pali Pizzignacco, senza dubbio, anche se va detto finora i suoi interventi sono serviti più a ridurre il passivo che a portare punti in



Stadio Garilli - Ore 14.00 - Arbitro: Monaldi (Macerata)
Diretta tv: Sky Sport, Dazn e Now Tv - Diretta radio: Bresciasette

Allenatore: Zaffaroni
Panchina: 34 Minelli, 61 Volpe, 6 Bacchetti, 27 Herghelegiu, 10 Di Molfetta, 11 Da Cruz, 29 Verzeletti, 39 Kourfalidis, 99 Pietrelli, 25 Sau, 91 La Mantia, 97 Felici

Allenatore: Stroppa
Panchina: 12 Brahja, 18 Ghiglione, 31 Rocchetti, 33 Quagliata, 6 Pickel, 14 Valzania, 32 Abrego, 91 Bertolacci, 9 Ciofani, 10 Buonaio, 11 Afena-Gyan, 77 Okereke

infogdb

casa verdeblù. In difesa, purtroppo, Zaffaroni non ha alternative al trio composto da Bergonzi, Ceppitelli e Martella; questo perché Bacchetti torna oggi a sedersi in panchina dopo l'infortunio di Cosenza, Pilati è infortunato da tempo, Camporese è nuovamente ai box e non lo si rivedrà prima del 2024. E Letizia (che ritrova come avversario Coda, con il quale ha in comune l'indagine beneventana sulle scommesse) è squalificato.

In mezzo al campo cambia il discorso: dalla squalifica rientra Fiordilino e torna ad essere il metronomo dei gardesani; ai suoi fianchi Zennaro e Balestrero sembrano favoriti sui vari Herghelegiu, Kourfalidis e Di Molfetta, sulle corsie esterne spazio ancora a Parigini, in vantaggio su Felici, e Tonetto.

In avanti, infine, Zaffaroni continua a preferire come prima punta Butic a La Mantia (quest'ultimo è sempre in cerca del gol numero 100 tra i professionisti), mentre appare indeciso tra Compagnon e Da Cruz per l'ultima maglia da titolare. Dovrebbe spuntarla l'ex bianconero, ma il capoverdiano è in crescita e potrebbe anche diventare l'alternativa ad uno dei mediani; oppure, chissà, convincere Zaffaroni a passare ad un più propositivo 3-4-2-1 (o 3-4-1-2) per provare ad essere più pericolosi, visto che è complicato essere più impenetrabili. La coperta, però, è corta, la classifica è artica. E la Cremonese dell'ex verdeblù Castagnetti, che avrà dalla sua anche un migliaio di tifosi, appare come un treno lanciato in piena corsa... //

SERIE B

Giornata 17ª oggi

Spezia-Bari	ore 14.00	Arbitro: Doveri	1-0
BRESCIA-COMO	ore 14.00	Arbitro: Di Marco	
MODENA-CITTADELLA	ore 14.00	Arbitro: Monaldi	
FERALPISALÒ-CREMONESE	ore 14.00	Arbitro: FournEAU	
REGGIANA-SAMPDORIA	ore 14.00	Arbitro: Tremolada	
VENEZIA-SÜDTIROL	ore 14.00	Arbitro: Santoro	
ASCOLI - CATANZARO	ore 16.15	Arbitro: Baron	
COSENZA-PARMA	ore 16.15	Arbitro: Collu	
PALERMO-PISA	ore 16.15	Arbitro: Minelli	
LECCO-TERNANA	domani, ore 16.15		

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	34	16	10	4	2	32	16
Venezia	33	16	10	3	3	25	13
Como	31	16	9	4	3	20	15
Catanzaro	30	16	9	3	4	26	19
Cremonese	29	16	8	5	3	22	12
Cittadella	28	16	8	4	4	20	18
Modena	26	16	7	5	4	17	16
Palermo	25	16	7	4	5	23	16
Bari	21	17	4	9	4	17	19
Sampdoria (-2)	19	16	6	3	7	19	20
Cosenza	19	16	5	4	7	18	19
BRESCIA	19	16	4	7	5	15	16
Pisa	18	16	4	6	6	14	17
Südtirol	17	16	4	5	7	20	21
Reggiana	17	16	3	8	5	16	20
Lecco	16	16	4	4	8	14	23
Spezia	16	17	3	7	7	14	22
Ternana	14	16	3	5	8	18	21
Ascoli	13	16	3	4	9	16	23
FERALPISALÒ	7	16	1	4	11	11	31

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

Protagonisti



Michele Castagnetti
CENTROCAMPISTA CREMONESE
È l'ex della sfida, giunto in verdeblù grazie all'ex ds Olli.

L'ANALISI

Parametri offensivi ed indici di pericolosità evidenziano la differenza tra le due squadre I NUMERI SONO A FAVORE DEGLI OSPITI

Francesco Doria · f.doria@giornaledibrescia.it

Non ci sono parametri offensivi o indici di pericolosità (undici voci nella prima categoria, otto nella seconda) che vedono la FeralpiSalò davanti alla Cremonese.

Questo raccontano i dati delle due squadre messi a confronto da Kama sport, con meno di venti indicatori che, su oltre cento, vedono i verdeblù davanti ai grigiorossi, ma pochi di questi sembrano realmente significativi.

Per esempio, ed il margine è invero ampio, la FeralpiSalò prova per ogni partita oltre 10 passaggi lunghi in più dell'undici di Stroppa, con una differenza di oltre due in quelli riusciti. Ma questo è un dato bifronte, perché se è vero che premia le capacità balistiche dei gardesani, è anche vero che parla di una squadra spesso costretta al lancio lungo per saltare il centrocampo avversario, con percentuali di riuscita che sono comunque inferiori.

I duelli difensivi vinti (due in più a partita) e le palle recuperate in difesa non determinano certo un gran vantaggio per Ceppitelli e compagni, e nemmeno il fatto che i verdeblù subiscono più falli e ne commettono meno degli avversari oppure sono sanzionati con meno espulsioni.

Più interessante vedere come i gardesani concedano meno passaggi nel terzo difensivo, ma questo evidentemente non è sufficiente per non subire una media di 1,93 reti a partita, peggior difesa del torneo, mentre quella grigiorossa è la migliore.

Come, quindi, la FeralpiSalò può pensare di mettere in crisi una Cremonese che è quinta, ma che punta decisamente al ritorno in A? La ricetta appare la solita (impegno, concentrazione, un pizzico di quella fortuna che sul Garda quest'anno latita), le possibilità che tutto ciò possa regalare oggi alla squadra di

Zaffaroni il secondo successo in campionato non sono però così alte.

Altri dati, infatti, fanno riflettere. E riguardano la gara persa sabato scorso a Terni. Pur in una gara dai numeri molto simili (curiosamente, 387 passaggi per ciascuna squadra), la FeralpiSalò è riuscita ad avere indici di pericolosità inferiori alla media della stagione.

I verdeblù sono poco precisi: a Terni solo 2 tiri nello specchio della porta

Infine un'annotazione che riguarda Compagnon. È suo, oltre a quello di Tonetto valso il momentaneo 1-1, l'unico altro tiro scoccato dai gardesani nello specchio

della porta ternana, ma ben sei (suoi infatti 7 dei sedici tentativi verdeblù) sono andati sul fondo, al pari dei due effettuati da Ceppitelli, Parigini e Butic, del secondo tentativo da Tonetto e di quelli di Felici e Di Molfetta. Forse è il caso che tutti (non solo Compagnon, ovviamente) provino a migliorare la mira...

L'avversaria Stroppa deciso: «Cremo, attenta ai gardesani»

«Vietato sottovalutare la FeralpiSalò». Parole di Giovanni Stroppa, che in conferenza stampa avverte i suoi: «Per come è composta la squadra, parliamo di giocatori di livello. I risultati dicono altro, ma tutte le partite devono essere disputate. Dobbiamo avere grande rispetto per una formazione che punterà a fare una partita importante. Anche in questa circostanza conterà molto l'aspetto caratteriale: senza l'atteggiamento giusto, è difficile esaltare le qualità». Out gli squalificati Antov e Bianchetti, più gli infortunati Tsdajout e Brambilla, sono convocati invece Zanimacchia e Bertolacci. Confermato il modulo, il 3-5-2: in difesa probabile l'impiego di Tuia e Lochoshvili al posto degli squalificati. L'ex Castagnetti sarà in regia, mentre il tandem d'attacco sarà composto da Vazquez e Coda.

Primavera 2 Trasferte padovane per leoncini e baby rondinelle

Si disputa oggi la dodicesima giornata del campionato Primavera 2, con Brescia e FeralpiSalò impegnate in trasferta, entrambe alle 14.30. Sfida da podio per le rondinelle, che affrontano il Padova, con cui dividono la terza piazza, a quota 19 punti. La squadra di Belingheri è reduce dal bel successo ottenuto sull'Alessandria (4-1) e punta a prolungare la striscia positiva per accorciare dal Parma, che è secondo a +6. Dopo aver occupato a lungo tempo l'ultima posizione della classifica, i verdeblù sono riusciti a mettere in fila due successi consecutivi (4-3 a Como e 3-0 in casa con la Spal) ed ora sono terz'ultimi in compagnia dell'Alessandria. L'obiettivo odierno dei ragazzi di Damiano Zenoni è quello di vincere anche lo scontro diretto con il Cittadella per scavalcarlo e risalire altre posizioni.